

Floresta, Cibo e Territorio.

Questa Amministrazione, insediatasi lo scorso mese di Giugno, ha obiettivi chiari e precisi, con particolare riferimento alla salvaguardia e alla salute dei suoi cittadini (siano essi produttori che consumatori delle tipicità enogastronomiche).

Ottobrando è un luogo sicuro, un progetto per crescere insieme e per diffondere la cultura del mangiar sano e di qualità.

A parlare è il sindaco di Floresta, Antonio Cappadona, a distanza di 48 ore dalla messa in onda del servizio di Rai 3, che riproponeva immagini e interviste relative ad una edizione degli anni passati di ottobrando organizzata dall'ex sindaco Sebastiano Marzullo, che oltre ad amministrare l'Ente era (ed è ancora) un medico veterinario.

“Io non entro nel merito dell'intervista rilasciata dal mio predecessore, né tantomeno sulla curiosa coincidenza della trasmissione (la stessa sera della inaugurazione della manifestazione Ottobrando 2018 con la riproposizione di una intervista rilasciata dall'ex sindaco su tematiche appartenenti al passato); aggiungo solamente che mi sarebbe piaciuto intrattenermi anche per pochi minuti con la giornalista per parlare della prima serata della edizione 2018 e delle presenze record di turisti e di curiosi.

Io guardo alla realtà dei fatti, prosegue il Sindaco Cappadona, senza mistificare né giocarci sopra. La brucellosi, le macellazioni clandestine, la mafia dei pascoli, le inchieste, sono dati di fatto; tuttavia, mi preme precisare che sono tutte tematiche che nulla hanno a che fare con le sagre e, in particolar modo, con l'Ottobrando 2018.

Da uomo delle istituzioni, passate e presenti, io sto con la legge e con chi la fa rispettare applicando le sanzioni nel rispetto delle regole.

Non amo i polveroni mediatici soprattutto quando si spara nel mucchio.

E tornando a Floresta ed alla sua “Festa” mi sento di aggiungere che Ottobrando è un'oasi tutelata.

Domenica scorsa, in tempi non sospetti, abbiamo vigilato sull'ordine pubblico, sulle necessità igieniche e sulla tutela dei prodotti esposti.

Un nostro medico incaricato ha svolto controlli a campione.

La nostra area di degustazione è controllata e sicura.

Ed è questa la strada che percorreremo anche negli altri appuntamenti.

Poi ognuno risponde civilmente, penalmente e moralmente del proprio operato; noi tutti, i nostri vigili

urbani ma anche i carabinieri del luogo, sono stati allertati per far controlli sulla provenienza dei prodotti venduti e sulla loro tracciabilità ... perché la salute è bene comune appartenente a tutti con prioritaria su tutto. Questo rafforza la nostra voglia di perseguire quelle direttive che mirano alla tutela della provola, dei formaggi e dei frutti del nostro territorio.

E' la *mission* di quest'amministrazione perchè sappiano che questa strada, di qualità, di legalità, di salvaguardia è quella che darà lavoro e crescita sociale.

Noi puntiamo su questo.

Quindi venite a Floresta tranquilli.

Venite a gustare i nostri prodotti; saprete in maniera intelligente valutare dove acquistare, mangiare, gustare; noi saremo presenti per ascoltare e soddisfare tutte le vostre segnalazioni.

E il sindaco conclude.

Come dicevo sono convinto che questi devono essere percorsi condivisi; credo nelle sinergie e nelle strategie progettuali di gruppo e plurali, nel costruire insieme idee e progetti. Noi stiamo cercando di dialogare con i nostri produttori e faremo corsi di marketing territoriale per aiutarli a vender meglio, senza mai svalutarlo, un prodotto che ha caratteristiche e qualità per diventare un anello trainante della catena economica di questo luogo.

E' la legalità, il simbolo di quest'amministrazione, ed è bene che tutti lo sappiano.